



Comune di Montalto delle Marche

Provincia di Ascoli Piceno

Relazione di accompagnamento al PEF - Appendice 2 delibera ARERA 443/2019/r/Rif

Indice

1. Premessa	2
2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2 Altre informazioni rilevanti	4
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1. Dati di conto economico	5

1. Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Montalto delle Marche è situato a 512 metri s.l.m. ed ha un'estensione di 33 kmq con una popolazione di circa 2000 abitanti. L'attività prevalente è quella rurale con coltivazione di frutteti, uliveti e vigneti.

Il Comune, nell'ambito della Gestione del Ciclo dei Rifiuti Urbani, svolge le seguenti attività:

- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti, in particolare:

- Accertamento e riscossione;
- Gestione del rapporto con gli utenti tramite sportello;
- Gestione della banca dati degli utenti e del contenzioso.

Occorre precisare che l'attività di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, eccetto per una quota minima e residuale gestita in economia, è stata affidata:

- fino al mese di Agosto 2017 all'Unione Comuni Valdaso (per le attività di accertamento e sportello aperto al pubblico);

- da settembre 2017 il Comune ha internalizzato l'ufficio tributi, affidando alla ditta Siel S.r.l., l'attività di bonifica banca dati e di emissione degli avvisi di accertamento, nonché la bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento.

Il rapporto con gli utenti gestito dal personale comunale è sia di tipo amministrativo con riferimento alla gestione della tariffazione, sia di tipo operativo con riferimento ad esempio, alla consegna dei sacchi per la raccolta differenziata, alle prenotazioni per la raccolta degli ingombranti, alla ricezione delle segnalazioni di eventuali disservizi da parte degli utenti;

La gestione della TARI avviene in conformità alla Legge 147/2013 e al regolamento comunale approvato con deliberazione n. 9 del 30-04-2016.

- attività di spazzamento e lavaggio strade:

l'attività è svolta in parte in economia con impiego di operai comunali e in parte appaltata a ditte esterne mediante affidamenti diretti come di seguito indicato. Per i dettagli relativi ai costi sostenuti dall'ente per il servizio si rimanda al paragrafo dedicato.

L'attività di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e di trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento è stata affidata mediante procedura di appalto, dal 23 maggio 2016 alla Società Cooperativa LA SPLENDENTE.

La Splendente svolge le seguenti attività:

- raccolta e trasporto presso centri di recupero/smaltimento dei rifiuti differenziati domestici (Carta, Plastica, Umido, Indifferenziato) con il sistema porta a porta;

- gestione dell'Ecocentro comunale, dove è previsto il conferimento dei RAEE, dei rifiuti ingombranti, degli sfalci di potature, degli oli minerali esausti, degli accumulatori al piombo e degli oli vegetali;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori stradali della raccolta differenziata del Vetro/Lattine e dei Pannoloni;
- compilazione dei formulari dei singoli rifiuti;
- trasporto dei rifiuti da operazioni di esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali.

Tra le attività esterne, il Comune svolge in economia l'attività di sgombero della neve; tuttavia i relativi costi non sono mai stati considerati tra le attività di gestione dei rifiuti urbani e quindi degli stessi non è data evidenza all'interno del Piano finanziario 2020.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data di redazione del presente documento, il Comune non possiede ricorsi pendenti e non si trova in condizioni di squilibrio finanziario.

Nell'anno 2015, a seguito di ricorso presentato al TAR dalla Ditta Picenambiente Spa in ordine alla rescissione del contratto da parte del Comune, quest'ultimo ha ottenuto vittoria sia in primo grado con Sentenza Tar Marche T.A.R. MARCHE - ANCONA: SEZIONE I n. 00311/2016, che in appello Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 12/9/2017 n. 4304.

I costi sostenuti per i contenziosi in oggetto sono stati inseriti alla voce CARC come di seguito indicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

I dati relativi alla gestione dei rifiuti vengono trasmessi, ai sensi dell'art. 189 del D. lgs 152/2006, attraverso la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) alla CCIAA competente per territorio.

In particolare vengono comunicate annualmente le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
- la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
- i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
- i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa ed i proventi dei consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- i dati relativi alla raccolta differenziata;
- le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

3.1. Dati di conto economico

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario La Splendente Soc. Coop.; per questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle sigle CRT e CRD di cui alla Deliberazione ARERA 443/2019.

Il Comune non ha rilevato nemmeno costi operativi incentivanti (COI) stante la corrispondenza diretta tra modalità di servizio (di gestione della tariffa) in essere nel 2018 e modalità di svolgimento attuali.

Non si rilevano negli anni 2017 e 2018 costi derivanti da campagne ambientali e misure di prevenzione di cui alla voce CARC, né oneri relativi al funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente e di ARERA di cui alla voce COAL.

Non si prevedono variazioni di costo connesse al perimetro gestionale (PG) e alla qualità del servizio fornito (QL) in relazione alle attività gestite direttamente dal Comune.

Infine, non si rilevano per gli anni 2017 e 2018 proventi derivanti dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

I dati indicati di seguito sono riportati come risultanti da fonte contabile obbligatoria; i dati rivalutati in base all'indice ISTAT, come stabilito dall'articolo 6.5 dell'Allegato A alla Deliberazione, sono invece riportati nella Appendice 1.

Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)

L'attività di spazzamento delle strade è gestita per quota parte in economia, da parte degli operai comunali, utilizzando attrezzatura acquistata dall'ente (scope, rastrelli e dispositivi di protezione individuale) e automezzi comunali (Ape Car targa AC20142 e AP071249) e in parte tramite affidamento alla Società Marca Picena.

Il servizio è stato organizzato per l'anno 2017 con l'impiego di un operaio cat. B4 per circa 1 giorno a settimana fino al 31 luglio e circa 5 giorni settimana fino al 31/12, per l'anno 2018 con l'impiego di un operaio cat. B4 per 4 giorni a settimana;

Per quanto concerne l'affidamento del servizio di spazzamento a soggetti terzi si è così proceduto: per l'anno 2017 è stato affidato alla ditta Marca Picena per l'impiego di un operaio per 12 ore settimanali per 12 mesi, è stato inoltre affidato ad Ass.Coop. Soc. Coop. Sociale Onlus per l'impiego di n. 1 unità per 25 ore settimanali dal 1° novembre al 31 dicembre 2017; per l'anno 2018, il servizio è stato affidato nuovamente alla ditta Marca Picena per l'impiego di n. 1 unità per 12 ore settimanali e a Ass.Coop. Soc. Coop. Sociale Onlus per l'impiego di n. 1 unità per 25 ore settimanali.

Tali soggetti si sono occupati dello spazzamento delle frazioni del territorio.

Causale	2017		2018		Rif. Contabile	Driver	Motivazione driver
	Imponibile	IVA	Imponibile	IVA			
Operaio addetto allo spazzamento (cat. B4)	12.527,00 €	- €	20.436,20 €	- €	Capitoli 1970-1980-1981	Si veda dettaglio	Per l'anno 2017 l'operaio è impiegato un giorno a settimana da gennaio a luglio e 5 giorni a settimana da agosto a dicembre; per l'anno 2018 l'operaio è impiegato 4 giorni a settimana
Carburante mezzi	222,95 €	49,95 €	653,70 €	143,82 €	Capitolo 1576	100%	
Assicurazione mezzi e tassa circolazione	1.138,56 €	- €	572,86 €	- €	Capitoli 1577-1595-2005	100%	
Materiali di consumo automezzi	467,28 €	103,07 €	364,77 €	74,05 €	Capitoli 1570 - 1574/1	100%	
Manutenzione mezzi	203,62 €	44,79 €	202,15 €	44,67 €	Capitolo 1576/1	100%	
Costi appalto spazzamento ditta esterna	11.632,00 €	1.036,80 €	24.330,00 €	1.714,10 €	Capitolo 1582/1	100%	
TOTALE	26.191,41 €	1.234,61 €	46.559,68 €	1.976,64 €			

Costi di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS -CTR)

Pur non essendo Soggetto Gestore delle fasi di trattamento, recupero e smaltimento, i costi relativi a dette attività, di seguito riportati, sono sostenuti direttamente dal Comune di Montalto delle Marche. Il Comune si avvale della facoltà concessa dal MTR, definita con l'articolo 7.7 e seguenti dell'Allegato A alla Delibera 443/2019:

"A.7.7 Nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero, le rispettive componenti di costo CTSa e CTRa sono ottenute come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (coerente con i valori di mercato ed espresso in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate). Le suddette componenti saranno valutate alla luce della determinazione, con successivo provvedimento, dei criteri di cui all'articolo 1, comma 527, lettera g), della legge n. 205/17".

Causale	2017		2018		Impegni 2017	Impegni 2018
	Imponibile	IVA	Imponibile	IVA		
Smaltimento rifiuti biodegradabili (Fermo Asite)	8.809,85 €	880,99 €	7.565,64 €	756,56 €	122	42
Smaltimento rifiuti legnosi (Soc. La Splendente)	255,20 €	25,52 €	501,80 €	50,18 €	329	51
Smaltimento rifiuti ingombranti (Soc. La Splendente)	750,90 €	75,09 €	242,10 €	24,21 €	175	50
Smaltimento rifiuti indifferenziati (ATA 5 Ascoli Piceno)	21.995,36 €	2.199,54 €	26.860,00 €	2.686,00 €	121	132
Rimborso spese analisi merceologiche su campionamento rifiuti (Fermo Asite)	- €	- €	976,00 €	97,60 €	-	284
Conguaglio tariffa di trattamento e smaltimento RSU 2017 (ATA 5 Ascoli Piceno)	- €	- €	5.764,75 €	640,53 €	-	368
Smaltimento carcasse di piccione (Brega Eugenio)	149,73 €	14,97 €	- €	- €	447	-
TOTALE	31.961,04 €	3.196,10 €	41.910,29 €	4.255,08 €		

Costi amministrativi, accertamento e riscossione (CARC)

L'attività di Gestione delle tariffe e Rapporto con gli utenti è stata svolta come di seguito indicato: fino ad agosto 2017, il servizio tributi, per quanto concerne la gestione dei tributi IMU e TARI, era affidato all'Unione Comuni Valdaso con apertura al pubblico dell'ufficio tributi di un giorno a settimana; successivamente, il Comune ha internalizzato il servizio, affidando alla ditta Siel srl il servizio di bonifica dati ed accertamento.

Hanno collaborato alle attività di gestione della TARI i dipendenti comunali dell'ufficio ragioneria, tecnico e segreteria, attraverso un rapporto diretto con i contribuenti, anche telefonico.

I costi sono stati definiti come da successiva tabella:

Causale	2017		2018		Rif. Contabile	Driver	Motivazione driver
	Imponibile	IVA	Imponibile	IVA			
Personale ufficio tributi (n. 1 dipendente cat. C4)	1.413,73 €	- €	6.422,26 €	- €	Capitolo 40-40/1-150-50-50/1-160-161	Si veda dettaglio	L'importo indicato per il 2017 è pari al personale amm. vo e uff. trib. per circa due ore settimanali; per l'anno 2018 l'importo è pari al personale amm. vo impiegato per circa due ore settimanali e personale uff. trib. impiegato per un giorno alla settimana
Gestione banca dati	2.500,00 €	- €	564,00 €	125,30 €	Cap. 400/2017 - 393/3/2018 - 395/2018	Si veda dettaglio	Per l'anno 2017 è stato considerato il 25% dell'impegnato; quest'ultimo è considerato in egual modo tra IMU e TARI, tuttavia l'importo relativo alla TARI è suddiviso tra gestione banca dati e gestione rapporto con gli utenti (trasferimento all'UCV); l'importo indicato per l'anno 2018 è così suddiviso: € 488,00 (canone sw) e € 201,30 (noleggio PC)
Gestione rapporto con gli utenti	2.500,00 €	- €	- €	- €	Capitolo 400/2017	Si veda dettaglio	E' stato considerato il 25% dell'impegnato; quest'ultimo è considerato in egual modo tra IMU e TARI, tuttavia l'importo relativo alla TARI è suddiviso tra gestione banca dati e gestione rapporto con gli utenti (trasferimento UCV)
Accertamento e riscossione coattiva	8.027,40 €	990,07 €	14.244,29 €	2.307,08 €	Capitolo 393/1 - 400 - 410	100%	L'importo indicato per il 2017 è così suddiviso: € 3.103,30 (postalizzazione TARSU 2012); € 423,80 (costo planimetrie); € 5.490,37 (attività di bonifica TARSU 2011). L'importo per il 2018 è così suddiviso: € 2.279,65 (postalizzazione TARSU 2013); € 144,51 (attività di bonifica TARSU 2011); € 7.699,82 (attività di bonifica TARSU 2012); € 5.085,39 (attività di bonifica Tares 2013); € 1.345,00 (postalizzazione e ruolo ordinario 2018);
Supporto al contenzioso	4.918,03 €	1.081,97 €	7.377,05 €	1.622,95 €	Capitolo 138 Impegno 232	100%	
TOTALE	19.359,16 €	2.072,04 €	28.607,60 €	4.055,33 €			

Costi d'uso del capitale (CK)

I costi d'uso del capitale CKa , sono determinati dalla seguente formula:

$$CKa = Amma + Acca + Ra + RLIC,a$$

dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- $Acca$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- Ra è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC,a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Ammortamenti

Il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari al valore minimo tra:

- $(CI-FA)*dfl$
- $(CI*dfl)/VU$

dove CI rappresenta il valore di prima iscrizione in inventario, FA è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2018, dfl è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, e VU rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti. dfl e VU sono desumibili dalle tabelle delibera ARERA rispettivamente ai paragrafi 11.9 e 13.2

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 235,69

Accantonamenti

Causale	Importo 2017	Importo 2018	Driver 2017	Driver 2018	Motivazione driver
Accantonamenti relativi ai crediti	11.309,54 €	9.231,36 €	40%	40%	Importo FCDE 2017 riparametrato al 100%: € 28.273,84; Importo FCDE 2018 riparametrato al 100%: € 23.079,39

*la quota dell'40% è stata individuata al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario della gestione, all'interno del range definito dal MTR di ARERA che nel caso di TARI tributo, non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011.

Remunerazione del capitale

La remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è calcolata come:

$$Ra = (WACCa * CINa)$$

$$CINa = \text{Max} \{ (IMNa + CCNa - PRa); 0 \}$$

$$IMNa = \sum (CI - FA) * dfl$$

$$CCNa = (90/365 * Ricavia_{-2} - 60/365 * Costia_{-2}) * (1,009) * (1,011)$$

dove:

WACC_a è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3%). Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).

CIN_a è il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori

IMN_a sono le immobilizzazioni nette

CCN_a è la quota a compensazione del capitale circolante netto

PR_a è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno 2018; in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

IMN

La componente IMN comprende tutti i cespiti di proprietà dell'ente in esercizio al 31 dicembre 2018 per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

Sono da considerare sia i cespiti specifici, desumibili dalla classificazione riportata nella delibera ARERA Articolo 13.2, sia i cespiti comuni quali ad esempio sistemi informativi, telecontrollo, autoveicoli.

Questa grandezza viene utilizzata nelle formule della determinazione degli ammortamenti (*Amm*) e nella determinazione della remunerazione del capitale (*R*).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni (IMN_a) è quindi determinato dalla sommatoria dei valori residui (valore di iscrizione – fondo ammortamento) di ogni singolo cespite, ognuno dei quali rettificato dal deflatore in base all'anno di acquisizione e da eventuali contributi in conto capitale.

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 1.786,60

CCN

La quota di compensazione del capitale circolante netto, relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, prende in considerazione la differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi per materie prime e servizi. In considerazione del fatto che il Comune non realizza tale attività, la componente è azzerata.

PR

Le poste dello stato patrimoniale 31/12/2018 considerate, B1) Per trattamenti di quiescenza, B2) Per imposte, B3) Altri, C) Trattamento di fine rapporto, sono pari ad euro 0,00.

CIN e R

Il capitale investito netto risulta pertanto:

$$\text{IMN (1.786,60) + CCN (0,00) - PR (0,00) = 1.786,60}$$

La remunerazione del capitale investito netto sarà quindi:

$$[\text{WACC (6,3\%)} * \text{CIN (1.786,60)}] + [1\% * \text{IMN post 2017 (0,00)}] = 112,56$$

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso

Il Comune non detiene all'interno del proprio patrimonio immobilizzazioni in corso destinate alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale è determinato dalla somma delle grandezze sopra riportate:

$$\text{AMM (235,69) + ACC (9.231,36) + R (112,56) + RLIC (0,00) = € 9.579,61.}$$

Conguaglio anno 2017

Analogamente a quanto rappresentato per l'anno 2018, anche per la determinazione dei costi efficienti e componenti a conguaglio anno 2017 si sono adottati gli stessi criteri e metodi di calcolo, con le specifiche ed i coefficienti di cui all'Art. 15.6 Delibera ARERA 443/2019.

Gli ammortamenti, il cui dettaglio è rinvenibile nell'Allegato B, sono pari ad euro 233,11.

Le immobilizzazioni nette (IMN) sono pari ad euro 1.999,22 e coincidono anche con il valore del capitale investito netto (CIN) in quanto le componenti CCN e PR sono pari a zero.

La remunerazione del capitale investito è pari al 5,80% del CIN ed è pari ad euro 115,95.

Il costo d'uso del capitale (CKnew) è determinato in € 11.658,60.

Entrate ammesse a sgravio dei costi nel Piano finanziario

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

“Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”.

Per gli anni 2017 e 2018 sono state valorizzate, come di seguito indicato, le voci relative al contributo MIUR, alle entrate derivanti dall'attività di accertamento. Con riferimento alla lettera d) di cui sopra, si richiede all'Ente Territorialmente Competente, di voler ammettere a sgravio dei costi anche il contributo erogato da ATA 5 per la realizzazione dell'Ecocentro e quello erogato dallo Stato per immobili inagibili.

Causale	Importo 2017	Importo 2018	Rif. Contabile
Contributo MIUR	- 1.619,88 €	- 1.296,87 €	Reversali 1774/2017 - 1879/2018
Contributo ATA 5 per la realizzazione dell'Ecocentro	- 33.347,00 €	- 5.308,00 €	
Contributo Stato immobili inagibili	- 11.135,47 €	- 14.701,17 €	
Recupero evasione: incassi derivanti da attività di accertamento	- 35.049,00 €	- 32.105,00 €	Capitoli 50-51-52- 53-54/1-55
TOTALE	- 81.151,35 €	- 53.411,04 €	